



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 251 PQ

**RELAZIONI**

**RELAZIONI DIRETTE**

Tipo relazione scheda storica

Tipo scheda OA

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto dipinto

**SOGGETTO**

Soggetto paesaggio con tempio

Titolo Tempio greco

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia RN

Comune Rimini

Località Rimini

## COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	museo
Tipologia	sede espositiva
Contenitore	Museo della Città
Complesso monumentale di appartenenza	Convento dei Gesuiti
Denominazione spazio viabilistico	Via L. Tonini, 1 (Domus del Chirurgo - piazza Ferrari)

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	251 PQ
--------	--------

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XIX
--------	----------

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1860
A	1899

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Autore	Bilancioni Guglielmo
Dati anagrafici / estremi cronologici	1836/ 1907
Sigla per citazione	30694074

## DATI TECNICI

Materia e tecnica	cartone/ pittura a olio
-------------------	-------------------------

## MISURE DEL MANUFATTO

Altezza	23
Larghezza	59

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Su un pianoro, di fronte ad una costruzione in cima ad un colle, si erge un tempio dorico esastilo, periptero.

Notizie storico-critiche

Nato a Rimini nel 1836, muore a Rimini nel 1907. Dopo un primo alunnato presso Luigi Pedrizzi nella Scuola d'Arte di Rimini, grazie a una borsa di studio ebbe la possibilità di recarsi a Roma e studiare presso l'Accademia di San Luca con Francesco Coghetti. Al soggiorno fiorentino, da datarsi attorno al 1860, sono riferibili opere come la Veduta di Palazzo Vecchio (Rimini, Museo Civico) e l'Autoritratto (Rimini, coll. privata), con cui guardò agli esiti macchiaioli, specie alla ritrattistica di Giovanni Fattori. Nei dipinti successivi, eccezion fatta per le vedute dal vero, preferì

mantenere l'assunto accademico derivatogli dall'esperienza romana. Artista prolifico e assai attivo nella sua città, nel 1870 affrescò lo stabilimento balneare del Kursaal (perduto) e successivamente la cupola della chiesa di Santa Chiara. Eseguiò ritratti (Guglielmo Massani, 1875, Rimini, Museo Civico) e paesaggi derivanti dai soggiorni in Grecia, Egitto e Sardegna (Atene veduta dal Pireo, 1881, Rimini, Museo Civico; Uno sfondo della miniera di Gramatico, esposto a Roma nel 1903).

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

Nome file



### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Pasini P.G.

Anno di edizione 2013

Sigla per citazione 00041863

### COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 1999

Nome Cesarini M.

Funzionario responsabile Semprini R.